

A NOI STUPIRE»

Giochi chiusi, la bandiera per il '26 ai sindaci di Milano e Cortina

Malagò felice per le 17 medaglie ma quante tensioni tra gli azzurri



VERSO IL 2026
I sindaci di Milano e Cortina e nel riquadro il presidente Malagò

considerare la grandiosità di medaglie nate letteralmente dal nulla, o quasi, e senza pensare alle preoccupazioni di un futuro che vedrà i nostri simboli a bordo pista o in gara con quattro primavere e tante incertezze in più.

L'età media dei medagliati, ha spiegato il presidente del Coni Giovanni Malagò nella consueta conferenza di bilancio di fine ras-

segna, è di circa 26 anni. Sarebbe un segnale incoraggiante se non fosse che tutte le nostre stelle hanno ormai abbondantemente superato quella soglia. Arianna Fontana, Francesca Lollobrigida, Dorothea Wierer, Federica Brignone, Sofia Goggia, Federico Pellegrino: hanno tutti 30 anni o più e, fra loro, solo la Goggia sembra essere l'unica sicura di esser-

ci anche ai Giochi di casa. Ovvio: avrà una voglia di rivalsa dopo l'infortunio che le ha tolto un oro quasi certo che farà di tutto per andare a prenderselo sulle nevi nazionali (dove peraltro lo scorso anno perse anche i Mondiali, sempre per via di un infortunio). Se per alcuni - Wierer e Lollo - il problema sembra solo di motivazioni e di voglia di vita privata, per altri, Fontana su tutti, il futuro cammina sul sottile filo che la lega ancora alla Fisg. Che, nei Giochi del "ma", festeggia un bilancio trionfale - 17 medaglie, la neve ne ha presa nessuna d'oro - ma non può essere proprio per le pesanti puntate e accuse della sua campionessa. Malagò dà alla spedizione un 7 e mezzo, ma è chiaro che il voto è squisitamente sportivo. Le polemiche fuori gara - non solo la Fontana, ma anche la querelle Goggia/mamma Brignone - hanno dato la sensazione di un movimento tutt'altro che compatto, distante anni luce dalla grande famiglia delle Olimpiadi estive che era tornata da Tokyo. Il presiden-

COSA HA FUNZIONATO

Dovevano essere i Giochi delle nevi, come Pyeongchang, e così sono state le medaglie al femminile. 12 se si considerano anche le miste. Cinque sono arrivate da bambini il cui digiuno di ori iniziava a essere preoccupante: l'ultimo è quello di Giuliano Razzoli nel 2010. Ma poi, sa fare squadra e questa è un'altra considerazione interessante. Dei due ori conquistati

lo la Fontana ci è riuscita da sola, ma siamo andati sul podio in due delle quattro nuove gare miste (nello short track e nello snowboard). E poi siamo polivalenti: le medaglie sono arrivate da 8 sport diversi, mai successo prima. «Se guardiamo le discipline andate a medaglia in tutto il mondo tra Tokyo e Pechino siamo a 28, questa classifica ci vede al terzo posto dopo Stati Uniti e Russia», esulta Malagò. Chiudiamo con i giovani: solo 3 sono andati a medaglia (Sighel nello short track, Constantini nel curling, entrambi 22enni, e la 25 Nadia Delago nello sci). Ma molti altri, soprattutto nelle discipline emergenti, stanno crescendo. Simone Deromedi, Leonardo Donaggio ed Emiliano Lauzi sono nomi che potranno lasciare il segno nel futuro dello ski cross e del freestyle. Il medagliere di Milano-Cortina, però, si dipenderà più da noi che dai soliti noti.

Gianluca Cordella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Roccaraso la festa del Mini Sci con 300 atleti dai 4 agli otto anni

L'EVENTO

Ognuno dei 300 piccoli sciatori che ha gareggiato ieri a Roccaraso è tornato a casa con una medaglia al collo. Un premio per l'impegno e l'entusiasmo che ci hanno messo per la prima gara di stagione Mini Sci dedicata espressamente a loro. Uno slalom gigante "su misura" per i piccoli atleti, molti dei quali non superano il metro di altezza, dai 4 agli 8 anni organizzato grazie alla collaborazione dei quattro Sci Club del comitato campano: Sci Club 3punto3, Sci Club Napoli, Sai e Sci Club 2010.

Il comitato campano, tra i primi in Italia, ha aderito nel 2019 al modello proposto dalla Fisi-Salt ("Sviluppo atleta a lungo termine") creando il criterium Mini Sci, un circuito di tre gare riservate alle categorie denominate Super baby e Topolini (nati negli anni dal 2014 al 2018). Una sorta di avvicinamento agli sci e alle piste, con un buon numero di iscritti in parte anche grazie all'effetto delle Olimpiadi di Pechino. Le gare di Roccaraso sono state trasmesse in streaming, con 1800 visualizzazioni.

I RISULTATI

Premi per tutti, non solo per i primi cinque classificati che

hanno ricevuto una coppa oltre a una serie di gadget. Tra i Topolini nati nel 2016 hanno vinto Gaia Oddis dello Sci Club Roccaraso e Matteo Cozzolino dello Sci Club Napoli. Dello Sci Club Partenopeo anche i vincitori della categoria del 2017 Ginevra Taricani e Giuseppe Seccia. Tra i più piccoli di tutti, alcuni dei quali non hanno ancora compiuto i 4 anni (nati nel 2018), i primi sono stati Andrea Pisani Massamormile e Vittorio Marinari, entrambi dello Sci Club Napoli.

Tra i più grandi, della categoria Superbaby 1 (nati nel 2015), ancora due vincitori del Napoli, Davide Della Noce e Giulia Ar-



L'EMOZIONE Trecento piccolissimi atleti dai 4 agli 8 anni sulle nevi di Roccaraso nel torneo organizzato dal comitato campano della Federsci

chetto. Nella categoria Superbaby 2 (nati nel 2014) successi per Martina Schiano dello Sci Club Napoli e Daniel Oddis dello Sci Club Roccaraso.

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a 27

Napoli Half Marathon

Oro), già primatista italiano dei 3000m, 5000m, sia outdoor che indoor, dei 5 km su strada e a caccia del primato italiano di 1h00'07".

Cinquanta paesi partecipanti. «La nostra mission è quella di fare di Napoli un riferimento mondiale del running. Il parterre di atleti di quest'anno lo dimostra così come le certificazioni internazionali. Stiamo avendo attestati di



stima da tutto il mondo runner anche perché Napoli rappresenta una vera e propria ripartenza», spiega Carlo Capalbo (nella foto), presidente di Napoli Running.

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E NECROLOGIE su

IL MATTINO

RIVOLGERSI A:

PIEMME

Servizio telefonico tutti i giorni compresi i festivi dalle 9:00 alle 20:00

Numero Verde
800.893.426

◇ N. & D. Sasso

Tel. 081.7643047
Dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 20,30
Sabato 9.30 - 12.30 - 16.30-20.30
Domenica 16.30-20.30

◇ NAPOLI - Vomero

Servizi e Pubblicità Vomero
Via S. Gennaro al Vomero, 18/B
Tel. / Fax 081.3723136
dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 20,30
domenica 10,00-13,00 / 17,00-20,30

◇ PORTICI

La Nunziata - Corso Garibaldi, 16
Tel. 081.482737 - Fax 081.475919
dal lunedì alla domenica dalle 8,30 alle 20,30

SPORTELLI

◇ Abilitati all'accettazione di CARTE DI CREDITO